

CIRCOLARE SETTIMANALE - COMISAG Informa

Montichiari, 19 aprile 2024

BLOCCO DEI CREDITI PER BONUS 4.0 ULTIMI CHIARIMENTI

Con il Decreto Salva Conti, il Legislatore ha disposto l'obbligo di inviare telematicamente una comunicazione preventiva, che dovrà essere definita dal Ministero del Made in Italy, al fine di poter utilizzare i crediti d'imposta relativi agli investimenti c.d. Industria 4.0.

La norma si applica per gli investimenti effettuati a partire dal 1° gennaio 2024.

Tuttavia, in relazione ai soli investimenti in beni strumentali materiali e immateriali Industria 4.0 effettuati nel 2023, il D.L. n. 39/2024, prevede comunque l'obbligo, ai fini dell'utilizzo in compensazione dei crediti maturati e non ancora fruiti, di presentare un'apposita comunicazione a consuntivo, da rendere utilizzando il modello adottato con il D.M. 6 ottobre 2021.

L'Agenzia delle Entrate con la Risoluzione n. 19/E ha comunicato il blocco dell'utilizzo dei seguenti codici tributo:

- per i codici tributo 6936 e 6937, quando in corrispondenza degli stessi viene indicato come "Anno di riferimento" 2023 o 2024;
- per i codici tributo 6938, 6939 e 6940, quando in corrispondenza degli stessi viene indicato come "Anno di riferimento" 2024.

I soggetti che hanno presentato i Modelli F24 entro lo scorso 16 aprile utilizzando i suddetti codici tributo con l'anno di riferimento comunicato nella Risoluzione 19/E si sono, pertanto, visti bloccare la compensazione con il Modello F24.

Nella giornata del 16 aprile 2024, l'Agenzia delle Entrate ha diffuso una nuova FAQ nella quale ha precisato che in attuazione dell'articolo 6 del D.L. 39 del 2024, la Risoluzione n. 19/E del 12 aprile 2024 ha sospeso l'utilizzo in compensazione tramite Modello F24 dei crediti per investimenti in beni strumentali nuovi, di cui al codice tributo 6936, riferiti agli anni 2023 e 2024.

Tuttavia, il codice tributo 6936 è utilizzato anche per la fruizione dei crediti di cui all'articolo 1, commi 1056 e 1057, della Legge n. 178 del 2020, che non sono interessati dal blocco di cui al richiamato articolo 6 del Decreto Legge n. 39 del 2024, in quanto riferibili agli investimenti in beni strumentali nuovi, effettuati rispettivamente:

- dal 16 novembre 2020 al 31 dicembre 2021 (ovvero entro il 31 dicembre 2022, a condizione che entro il 31 dicembre 2021 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione);

- dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 (ovvero entro il 30 novembre 2023, a condizione che entro il 31 dicembre 2022 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione).

In tali casi, l'Agenzia ha affermato che *“se l'interconnessione del bene strumentale è avvenuta negli anni 2023 o 2024, è possibile utilizzare il relativo credito in compensazione tramite Modello F24 indicando il codice tributo 6936 e - quale anno di riferimento - l'anno in cui è iniziato l'investimento, a prescindere dall'anno in cui questo si è concluso o dall'anno di interconnessione del bene strumentale. Ad esempio, per un credito maturato ai sensi del comma 1057 per un investimento iniziato nel 2022 e terminato nel 2023, nel Modello F24 dovrà essere indicato l'anno di riferimento “2022”.*

PSN/PAC 2023-2027 “INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE” - SVILUPPO RURALE/BANDO 2024 - PRIMO PERIODO

È aperto il bando che sostiene investimenti finalizzati a potenziare la competitività sui mercati delle aziende agricole e ad accrescere la redditività delle stesse, migliorandone le performance climatico ambientali. **L'INTERVENTO SRD01** ha una dotazione finanziaria complessiva di € 175.000.000,00. La dotazione finanziaria per il primo periodo è di € 110.000.000,00. Le **domande per il primo periodo possono essere presentate online dal 15 aprile al 9 settembre 2024**. Possono partecipare: l'imprenditore agricolo individuale, le società agricole di persone, di capitali e le cooperative.

Scopri di più: [link](#)

FISSAZIONE DEI PREZZI MINIMI PER I PRODOTTI AGRICOLI: LA CAMERA APPROVA LA PROPOSTA DI LEGGE

La Camera dei deputati ha approvato il disegno di legge A.C. 851-A che mira a stabilire prezzi minimi per i costi di produzione agricola. L'iniziativa arriva in risposta al crollo dei compensi per gli agricoltori nel corso dell'ultimo anno, mentre i prezzi dei beni alimentari aumentavano, portando a una contrazione dei consumi alimentari. Questo scenario ha reso difficile per i produttori agricoli coprire i costi di produzione, mentre i consumatori italiani spendono di più per acquistare meno. Nonostante un decreto legislativo del 2021 che riconosceva agli agricoltori il diritto di ricevere prezzi non inferiori ai costi di produzione, i recenti aumenti dei prezzi delle materie prime e dei prodotti energetici hanno ulteriormente gravato sulle imprese agricole. La proposta di legge approvata tiene conto di vari fattori che influenzano i costi di produzione agricola, tra cui il costo delle materie prime, dei servizi connessi alla produzione e alla commercializzazione, e la vulnerabilità dei prodotti agli eventi climatici. Inoltre, prevede una delega al Governo per disciplinare le filiere di qualità nel sistema di produzione e distribuzione dei prodotti agroalimentari, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

La proposta di legge sulla fissazione dei prezzi minimi per i prodotti agricoli sarà ora trasmessa al Senato della Repubblica per ulteriori valutazioni e dibattiti. Questo passaggio rappresenta un importante passo avanti nel processo legislativo, in cui sarà possibile esaminare attentamente i dettagli della proposta e apportare eventuali modifiche prima che diventi legge.

ISTRUZIONI OPERATIVE E CHIARIMENTI IN MERITO AI MEDICINALI VETERINARI

La nota prot. 6420 dell'8 febbraio 2024 e la nota prot. 11658 del 29 marzo 2024 del **Ministero della Salute** fornisce istruzioni operative e chiarimenti in merito ad alcuni aspetti sanciti dal Decreto Legislativo del 7 dicembre 2023, n. 218. In particolare, si evidenzia che la vendita diretta dei medicinali veterinari da parte dei titolari di vendita all'ingrosso è consentita anche agli stabilimenti senza scorte, come riportato nella nota prot. 11658 del 29 marzo 2024 che corregge la precedente comunicazione del Ministero. Viene inoltre chiarito cosa si intende per stabilimento e cioè: "i locali e le strutture di qualsiasi tipo o, nel caso di allevamento all'aria aperta, qualsiasi ambiente o luogo in cui sono detenuti animali o materiale germinale, su base temporanea o permanente". In merito alle prescrizioni, con la nota prot. 6420 dell'8 febbraio 2024 il Ministero specifica che l'articolo 28 del decreto fissa in 30 giorni dalla data di rilascio la validità della ricetta veterinaria non ripetibile e in 6 mesi, con possibilità di utilizzo per un massimo di dieci volte, la validità della ricetta veterinaria ripetibile. **Con l'entrata in vigore del decreto, quindi, decade la ricetta in triplice copia non ripetibile**; ne consegue che tutti i medicinali autorizzati con la ricetta in triplice copia non ripetibile si intendono autorizzati con la ricetta non ripetibile.

PANNELLI FOTOVOLTAICI: TUTTE LE NOVITA' SUGLI ADEMPIMENTI E I COSTI PER LO SMALTIMENTO

La Legge 2 febbraio 2024, n. 11, di conversione del decreto *Energia* il GSE prevede che per gli impianti fotovoltaici professionali (impianti di potenza oltre i 10 KW) incentivati ai sensi del Conto Energia, entrati in esercizio dal 2006 al 2012 e già interessati dalla trattenuta delle quote a garanzia della gestione dei RAEE fotovoltaici prevista dal D.lgs. 49/2014, le trattenute relative ai pagamenti dei mesi di marzo e aprile, saranno calcolate applicando ancora il valore di 10 €/modulo (secondo le modalità indicate nel documento GSE «Istruzioni operative per la gestione e lo smaltimento dei pannelli fotovoltaici incentivati»). Per i mesi successivi il valore della quota della trattenuta dal GSE sarà di 20 €/modulo così come previsto dalla L. 11/2024; il GSE procederà pertanto alla pubblicazione di una nuova versione delle Istruzioni Operative.

Si ricorda che i soggetti responsabili degli impianti fotovoltaici incentivati in Conto Energia possono decidere, in alternativa al processo di trattenuta delle quote da parte del GSE, di prestare la garanzia finanziaria, per le operazioni di raccolta, trasporto, trattamento adeguato, recupero e smaltimento dei propri impianti, mediante la partecipazione, ai sensi del D.lgs. 118/2020, ad un Sistema Collettivo iscritto al Registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei RAEE e consultabile al link <https://www.registroaee.it/RicercaSCF>.

In caso di adesione al Sistema Collettivo il valore della garanzia che dovrà essere versata dal Soggetto responsabile è di 10 €/modulo; la metà quindi del valore che sarà trattenuto dal GSE a partire dai pagamenti di maggio.

L'adesione da parte del Soggetto Responsabile ad uno dei Sistemi Collettivi qualificati va effettuata utilizzando l'apposita funzionalità «RAEE - Modello di adesione a un Sistema Collettivo», disponibile nell'Area Clienti GSE. In tal caso, il GSE provvederà a interrompere (o non avviare) il processo di trattenimento delle quote a garanzia e a restituire gli importi precedentemente trattenuti.

A partire dal 2 aprile 2024 il GSE ha reso disponibile sul proprio sito, nella sezione «*Fotovoltaico/Conto Energia*», un cruscotto dedicato al monitoraggio degli impianti e dei moduli fotovoltaici che hanno aderito ai Sistemi Collettivi ed i principali risultati del processo di trattenimento delle quote a garanzia attuato dal GSE.

IMPORTANTI COMUNICAZIONI PER TUTTI I BENEFICIARI DEL PARCO AGRISOLARE 2022

Ricordiamo ai beneficiari dei contributi del Parco Agrisolare bando 2022 che, da quando si iniziano i lavori, si avranno 30 giorni di tempo per fare la comunicazione di inizio lavori sul portale GSE.

La data di fine lavori, che coincide con l'entrata in esercizio dell'impianto, dovrà essere comunicata invece, entro 60 giorni.

Si ricorda inoltre che i soggetti beneficiari hanno tempo 18 mesi dalla data della pubblicazione dell'elenco per realizzare, per collaudare e rendicontare gli interventi. Quindi, entro metà giugno 2024.

Viste le tempistiche e la scadenza vicina, si consiglia di avviare quanto prima i lavori per poter fare le comunicazioni di inizio lavori al GSE.

Nel caso il beneficiario abbia deciso di non realizzare l'impianto, si chiede di comunicarlo al più presto, al fine di poter inviare una comunicazione ufficiale di rinuncia sempre al GSE.

Per tutte le comunicazioni di cui sopra, è necessario fare riferimento al tecnico che vi ha seguito fin dalla presentazione iniziale della domanda.

Visti i controlli avviati dalla Guardia di Finanza su detta agevolazione consigliamo di conservare in modo ordinato la documentazione relativa alla richiesta del contributo, fatture e copia bonifici.

CANONI REGIONALI POZZI, LA SCADENZA È FISSATA AL PROSSIMO 30 GIUGNO

Si ricorda la scadenza del 30 giugno 2024 per il pagamento delle cartelle di Regione Lombardia per i canoni annui per i pozzi. Sul sito della Regione Lombardia, alla voce «Canoni demaniali per l'uso di acque pubbliche» è riportato che «Regione Lombardia invierà, come lo scorso anno, entro giugno, quindi, a tutti i soggetti titolari di utenza un avviso di scadenza del pagamento per ogni utenza di acqua pubblica, avviso che riporterà la somma da versare a titolo di canone per l'anno 2024 e le modalità per effettuare il pagamento». Quindi, la scadenza è il 30 giugno 2024.

Sono esclusi i pozzi per le utenze domestiche.

A titolo informativo, **i canoni minimi** valevoli per l'anno 2024 sono i seguenti:

pozzo irriguo 61,14 euro, pozzo zootecnico e igienico sanitario 156,36 euro, salvo triplicazione in caso di acque strategiche distinte comune per comune e in base alla profondità del pozzo.

Si precisa che la Regione Lombardia invia una comunicazione con il sistema di pagamento pagoPA®, come risulta descritto nelle istruzioni allegate agli avvisi di pagamento in arrivo, utilizzabile presso tutti gli istituti bancari.

Chi non dovesse ricevere l'avviso di scadenza della Regione Lombardia entro il prossimo 30 giugno, potrà effettuare comunque il pagamento del canone utilizzando l'IBAN: IT88 B030 6909 7901 0000 0300029. Nella causale del versamento dovrà essere tassativamente indicato:

- il numero di codice identificativo dell'utenza (ID PRATICA);
- il Codice Fiscale/Partita IVA del soggetto titolare dell'utenza;
- la dicitura «canone acqua anno 2024».

Si ricorda che, a decorrere dall'anno 2021, in caso di pagamento oltre il termine del 30 giugno, l'importo del canone deve essere integrato da una mora pari al 2% dell'importo. La mora si applica semestralmente, pertanto l'importo dovuto se versato dopo la scadenza del 30 giugno sarà pari al 102% del dovuto. L'avviso di scadenza prevederà automaticamente l'applicazione della mora pari al 2% per i pagamenti che saranno effettuati dal 1° luglio 2024. Se il pagamento, già gravato dalla mora, non interverrà comunque entro il 31 dicembre 2024, con l'anno successivo saranno avviate le procedure di sollecito con l'applicazione ogni 6 mesi di ritardo di un'ulteriore mora del 2% dell'importo del canone.

MODIFICHE ALLA PAC

I Ministri dell'Agricoltura danno semaforo verde alle proposte della Commissione di modifica ai Regolamenti di base sulla PAC. Adesso manca soltanto l'ok anche del Parlamento Europeo. Ecco in breve i contenuti delle proposte.

BCAA8

Si elimina l'obbligo di destinare il 4% a riposo e/o elementi non produttivi e convertirlo a misura volontaria nell' ECOSHEMA. Quest'ultimo sarebbe remunerato.

BCAA7

Oltre alla rotazione, ammettere la diversificazione delle colture.

BCAA6

I singoli stati potranno decidere con maggior flessibilità le modalità e il periodo nel quale gli agricoltori devono prevedere una copertura dei suoli.

BCAA9

Gli stati potranno derogare il divieto di aratura dei Prati Permanenti in Aree Natura 2000 quando/se questi risultano danneggiati (ad esempio da animali o da specie invasive), consentendo le lavorazioni per ripristinarli al meglio. Poi si può incrementare da una a due le richieste di modifica al Piano Strategico.

ALTRE VARIAZIONI PAC

- Esentare gli agricoltori con meno di 10 ettari dai controlli e dalle sanzioni per la condizionalità.
- Ridurre del 50% il numero di visite previste per le aziende agricole non esentate dai controlli.
- Se la proposta sarà approvata entro aprile (prima della fine della legislatura di questa commissione), le norme potranno essere applicate RETROATTIVAMENTE dal 1 gennaio 2024.

Comisag Cooperativa Miglioramento Servizi in agricoltura S.c.a.r.l.

Via Brescia n. 134/C - 25018 Montichiari (Bs) - Partita IVA, Codice fiscale e n. iscrizione CCIAA di BS 01943390987 - tel. 030 9650870 - fax.030 9650622 - mail: info@comisag.it

Infine, c'è un elemento di incertezza sulla BCAA8:, l'abolizione dell'obbligo del 4% è subordinata al varo dell'ECOSHEMA che prevede la realizzazione (su base volontaria e remunerata) di superfici a riposo e/o elementi non produttivi; **di conseguenza, pare difficile che tale ipotesi si possa concretizzare nel 2024.**

AGENZIA DELLE ENTRATE: NOVITA' SULL'UTILIZZO DELL'APP IO PER COMUNICAZIONI PERSONALIZZATE E PROMEMORIA FISCALI

L'Agenzia delle Entrate ha esteso i suoi canali di comunicazione anche all'applicazione IO.

L'obiettivo di questa iniziativa è semplificare ulteriormente e velocizzare l'interazione tra l'Agenzia e i cittadini, fornendo loro avvisi tempestivi su scadenze e adempimenti fiscali da tenere a mente.

Inoltre, l'utilizzo dell'App IO permette all'Agenzia di abbandonare i tradizionali messaggi via SMS e posta elettronica, che sono diventati bersagli per le pratiche di phishing, o di tentativi fraudolenti di ottenere dati personali in modo ingannevole. Attualmente, sono attive due tipologie di notifiche:

- “Comunicazioni per te”: si tratta di avvisi personalizzati riguardanti questioni fiscali di interesse specifico del destinatario, come ad esempio l'arrivo di un rimborso, la mancata consegna di una comunicazione dall'Agenzia o informazioni sull'abilitazione di una persona di fiducia ad agire per conto del contribuente nell'area riservata del sito dell'Agenzia.
- “Le tue Scadenze”: in questa categoria rientrano promemoria personalizzati relativi a scadenze importanti, come ad esempio il termine per la proroga di un contratto di locazione o il pagamento di una rata.

Di seguito alcuni esempi dei messaggi attualmente disponibili, ai quali nel tempo verranno aggiunti ulteriori contenuti:

- “Stiamo erogando il tuo rimborso xxxx <tipo tributo> xxxx <anno> sul conto corrente che hai indicato: lo riceverai nei prossimi giorni”.
- “Il <data> scade il tuo contratto di locazione <ufficio>, <anno>, <serie>, <numero>. Puoi comunicare all'Agenzia delle Entrate la proroga, entro 30 giorni dalla data di scadenza, nella tua area riservata del sito o inviando una comunicazione all'ufficio presso cui è stato registrato il contratto. Per maggiori informazioni, visita la tua area riservata sul sito dell'Agenzia”.

L'app IO dei servizi pubblici è disponibile gratuitamente negli store iOS e Android. Per utilizzarla, è necessario effettuare il login utilizzando la carta d'identità elettronica (CIE) o il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).

PER BIOGAS E TRATTORI A METANO ARRIVANO NUOVI FONDI DEL PNRR

Il Decreto Ministeriale n. 99/2024 emanato dal Ministero dell'Ambiente (MASE) delinea le disposizioni operative per accedere ai finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finalizzati a potenziare l'efficienza ecologica ed energetica nel settore agricolo.

Le risorse messe a disposizione ammontano a 193 milioni di euro, destinate ad erogare contributi in conto capitale fino al 65% delle spese ammissibili, con un tetto massimo di 600.000 euro per beneficiario.

Questi incentivi sono indirizzati a imprese agricole e progetti di investimento che mirano a favorire lo sviluppo del biogas e a promuovere azioni per l'efficienza nell'agricoltura. Le aree di intervento incentivato sono tre:

- promozione di pratiche agricole sostenibili, come l'adozione di sistemi di minima lavorazione del suolo e l'utilizzo di tecniche innovative a bassa emissività per la distribuzione del digestato, al fine di ottimizzare l'uso dei nutrienti e ridurre l'impiego di fertilizzanti sintetici;
- sostituzione di trattori obsoleti e poco efficienti con quelli alimentati a biometano, dotati di tecnologie per l'agricoltura di precisione, conformi ai requisiti di riduzione delle emissioni di gas serra e certificati attraverso garanzie di origine;
- miglioramento dell'efficienza degli impianti esistenti per la produzione di biogas, per i quali le aziende agricole proprietarie non hanno beneficiato degli incentivi previsti dal Decreto del MASE del 15 settembre 2022 e successivi provvedimenti per la conversione alla produzione di biometano.

La maggior parte delle risorse è destinata al potenziamento degli impianti di biogas esistenti non convertibili a biometano. Altri fondi sono invece destinati a finanziare interventi quali l'acquisto di macchinari per la distribuzione efficiente del concime organico.

Queste stesse risorse potrebbero essere impiegate per la creazione di poli consortili per il trattamento centralizzato del digestato.

Infine, sono stati stanziati 15 milioni di euro per incentivare la sostituzione dei vecchi trattori.

Bandi e opportunità per aziende:

- **Bando PNRR – Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare – Sottomisura Ammodernamento macchine agricole finanziato dall’Unione europea:** contributo a fondo perduto dal 65% fino all’80% delle spese per l’acquisto di macchinari ed attrezzature per l’agricoltura di precisione – Nuovo termine invio domande 31/05/2024 **news proroga**
- **Bando a favore di iniziative di biosicurezza per la prevenzione e il controllo della diffusione della peste suina africana (PSA) negli allevamenti suinicoli:** contributo a fondo perduto dell’80% delle spese per investimenti in recinzioni e sistemi di disinfezione effettuati o da effettuare - Termine invio domande 10/05/2024 **news proroga**
- **Intervento SRE01 Insediamento giovani agricoltori:** contributo a fondo perduto per giovani imprenditori agricoli che si insediano per la prima volta in un’azienda agricola in qualità di capo azienda - Termine invio domande 16/01/2025
- **Bando camerale Contributi Imprese settore Apistico – Camera commercio Brescia:** contributo a fondo perduto dell’50% delle spese per investimenti specifici del settore - Termine invio domande 31/10/2024
- **Bando camerale Contributi Imprese settore Olivicolo - Camera commercio Brescia:** contributo a fondo perduto dell’50% delle spese per investimenti specifici del settore - Termine invio domande 31/10/2024

IN USCITA

- **Bando Ismea per Investimenti innovativi:** contributo per spese per l’acquisto di macchinari ed attrezzature legati all’incremento della produttività con sistemi tecnologici avanzati –

Comisag Scarl
Il Direttore

REDATTO DA:

Dott.ssa Monica Facchetti - Direttore

Dott. Andrea Leali – Responsabile Area tecnica

Tutorial a cura di Nicoletta Ferri

Comisag Cooperativa Miglioramento Servizi in agricoltura S.c.a.r.l.

Via Brescia n. 134/C - 25018 Montichiari (Bs) - Partita IVA, Codice fiscale e n. iscrizione CCIAA di BS 01943390987 - tel. 030 9650870 - fax.030 9650622 - mail: info@comisag.it